

LA LOTTA

Sezioni che si fanno onore

"Benfenati", BOLOGNA

16 reclutati

Le deliberazioni del recente Comitato Centrale

Il PSI dà battaglia al governo delle "convergenze"

Il sistema delle convergenze si risolve in un rinnovato monopolio democristiano del potere su posizioni di conservazione sociale

Questo il documento approvato a maggioranza nell'ultimo Comitato Centrale.

Il C.C. ha preso in esame nella seduta del 26-28 giugno la situazione generale politica ed i problemi che essa pone al Partito. Esso approva la relazione del segretario:

L'annunziata pressione delle masse e della opinione pubblica per una politica di sviluppo economico, nella quale assumono carattere di priorità le grandi riforme di struttura necessaria per risolvere i problemi della scuola, del Mezzogiorno, della riforma agraria;

va espresso un voto di astensione. Soprattutto, sia per l'indirizzo programmatico, sia per le ripetute asserzioni dei suoi esponenti, esso ha assunto carattere sempre più dichiaratamente centrista ed ha annunciato il proposito di giungere fino alle elezioni politiche generali. A giustificazione di tale indirizzo si adduce la mancanza di altre alternative, l'insufficienza del centro-sinistra e si rifiuta l'offerta del PSI ad un appoggio esterno con l'intento palese di immobilizzare la situazione politica.

sulla base della non ingerenza nella loro politica interna e sociale.

Urge un'azione delle forze amanti della pace

Il problema fondamentale della lotta per la pace è quello per il disarmo universale e controllato. Alla sua soluzione il Governo italiano non dà contributi positivi costanti nella sua interpretazione non autonoma degli obblighi nascenti dall'alleanza atlantica ad una politica dominata dalle posizioni negative dei circoli militari degli Stati Uniti e dalle pretese tedesche in Europa. Nessun passo avanti sarà compiuto fino a quando si rimanga vincolati ad una interpretazione estensiva del Patto Atlantico e non si rendano possibili iniziative indipendenti dalla politica dei blocchi, come quel-

(Continua in 2a pag.)

Le nuove lotte dei lavoratori, dei ceti della scuola e della tecnica, per rivendicazioni che riguardano il potere reale nell'azienda e nello Stato;

L'intervento nella lotta sociale e politica delle giovani generazioni, le quali aspirano al superamento dell'attuale ordine delle cose e ad una società più avanzata.

Si arricchisce così il contenuto concreto della svolta a sinistra. Si precisa l'opposizione alla mancanza di una economia pianificata ed alla dispersione delle spese pubbliche mentre timangono inalterate le cause e gli squilibri tra nord e sud e città e campagna. La parte migliore del Paese prende coscienza che si rischia di perdere una grande occasione e la congiuntura economica favorevole non viene utilizzata per attuare un piano generale di rinnovamento della società.

Conservazione e riformismo

L'aspetto negativo della situazione è invece rappresentato dal carattere sempre più accentratore del centro-sinistra della maggioranza parlamentare e del Governo da essa appreso. Il sistema delle convergenze instaurato dalla DC e dai socialdemocratici e dai liberali, al quale da posizioni critiche aderiscono i repubblicani, si risolve in un rinnovato monopolio democristiano di potere su posizioni di conservazione sociale e di riformismo settoriale. In tal modo si aggrava il contrasto tra la situazione reale del Paese ed il tipo di governo che dovrebbe assolvere ed interpretare i bisogni.

Non c'è stata rottura a destra se non nelle amministrative comunali dove la collaborazione dei socialisti coi democristiani ha introdotto metodi e programmi nuovi che giustificano e condannano la partecipazione socialista. In Sicilia, per il rifiuto di concedere l'appoggio socialista, la DC ha fatto fallire l'unica seria possibilità di dare un governo democratico alla Sicilia e non ha esitato a mantenere in crisi per lunghi mesi il governo regionale stesso, esponendo la stessa autonomia a gravi pericoli. Delle eventuali conseguenze la DC non sa nemmeno la DC.

Per quanto riguarda la politica nazionale il C.C. ritiene che l'attuale Governo non sia in condizione di realizzare un'opera di rinnovamento democratico e di dare un governo democratico alla Sicilia e non ha esitato a mantenere in crisi per lunghi mesi il governo regionale stesso, esponendo la stessa autonomia a gravi pericoli. Delle eventuali conseguenze la DC non sa nemmeno la DC.

Manifestazioni socialiste

Impegno totale Contro il governo delle "convergenze,"

VENERDI' 7 LUGLIO
Sez. "Turati" (Bologna, Pontecchelo), ore 20.30: rag. Carlo Brini.

MARTEDI' 11 LUGLIO
Piazza Dell'Unità, ore 21: Adamo Vecchi

GIOVEDI' 13 LUGLIO
Piazza della Concordia, ore 20.30: dr. Federico Stame

SABATO 15 LUGLIO
Selva Malvezzi, ore 20: on. Silvano Armaroli

Per l'Avanti!

DOMENICA 9 LUGLIO
Ponticella (S. Lazzaro), ore 18: avv. Arnaldo Bartolini

Pontesanto, ore 18: dr. Franco Neppi

Bubano, ore 17.30: dr. Mauro Formiglini

MARTEDI' 11
Minerbio, ore 20.45: oratore da designare

DOMENICA 16 LUGLIO
Sasso Marconi: giornata Avanti!

LUNEDI' 17 LUGLIO
Medicina: oratore da designare

Casalecchio, ore 20.30: on. Silvano Armaroli

Una manifestazione per l'Avanti!, particolarmente impegnativa, si svolgerà a Medicina nei giorni 15, 16 e 17 luglio. Nel quadro di questa si effettuerà una tombola con premi per L. 100.000 ed una ricchissima pesca.

In tema di prezzi di macchine agricole

Gli abbagli de "Il Sole,"

di Davide Roncarà

Parla che la incipiente calura estiva dia le travoggele ai redattori del quotidiano "Il Sole". Nel numero del 23 giugno, infatti, in prima pagina, compare un bell'articolo dal titolo: «La demagogia cerca d'ingannare i consumatori. Per le macchine agricole italiane cifre precise e non errate fantasie. Non è vero che i prezzi delle macchine agricole di fabbricazione italiana siano superiori a quelli esteri».

ANCORA CRIMINI in Algeria

Mentre il nostro settimanale va in macchina i quotidiani danno l'annuncio del massacro perpetrato dai «paras» in Algeria. Nel corso delle manifestazioni contro la ventilata spartizione di questo Paese le forze armate francesi hanno sparato sulla folla. In cento morti viene valutato il bilancio di questa nuova azione di forza. Con ciò i colonialisti francesi ed i loro amici palesi ed occulti, coloro che da anni vanno massacrando il popolo algerino, coloro che vanno compiendo criminali esperimenti atomici presso alle soglie dell'Europa hanno dato un'altra dimostrazione di che cosa sono capaci. Da questo censimento ridotti al mondo trarrà ancora più forza per condannare gli oppressori francesi e solidarizzare con il popolo algerino in lotta per la sua indipendenza.

Confessiamo che per un attimo abbiamo dubitato di saper leggere. Elaborando le relazioni svolte alle Conferenze agrarie comunali, per non essere accusati di demagogia, consultammo molte riviste specializzate, statistiche dell'ONU, dell'OECE, dell'INEA, ecc. Avevamo dunque letto male quando in tali pubblicazioni constatavamo che gli oneri gravanti complessivamente sull'importazione di trattori aumentano al 36 per cento?

«Il Sole» nega perentoriamente tutto ciò asserendo: «Non è esatto che il dazio di importazione sia del 35 per cento (...). Il massimo è del 20 per cento».

Come sa poi il 20 per cento fosse un onere trascurabile, un dazioetto tanto trascurabile da non determinare quella situazione di inusitato e anacronistico protezionismo governativo sulla produzione trattoristica italiana che pare non si sia attenuata neppure con l'entrata in vigore del Trattato istitutivo del MEC e che costa miliardi e miliardi in più all'agricoltura italiana per la meccanizzazione?

E a questo proposito è significativo il fatto che per le nittetribute, ad esempio, non sia prevista riduzione alcuna degli oneri di importazione, giacché, a causa

dell'adozione della Tariffa di Bruxelles, sono state necessitate ex novo ad una imposta di consumo del 6,5 per cento. Inoltre sono esclusi da ogni riduzione daziaria perfino i motori Avanti!, la cui imposta di consumo è stata aumentata del 4 per cento.

Ma vediamo se è vero il 20 per cento della Coeff. d'industria o il 36 per cento delle riviste specializzate. Ecco qui una tabella pubblicata da «Progresso Agricolo», rivista non sospetta, con l'analisi e la determinazione degli oneri che gravano sull'importazione dei trattori ad ogni singola voce (1.° novembre 1960) con la quota corrente.

Imponibile	5,0
Valore e imposte	10,0
Dazio nominale	22,5
Imposta di consumo	7,5
Dazio reale	105
105 x 2,3 = 240	24,0
Diritti vari	1,0
I.G.E. 3,30%	10,0
	23,0
	1,0
129,6 - 3,3 = 126,3	4,3
I.G.E. 3,30%	4,3
sulla produzione	0,0
ne nazionale	0,0
differenza I.G.E.	0,0
imposta di consumo	0,0
guaglio 7,8%	10,0
	1,0
129,6 - 7,5 = 122,1	0,7
Imbri, bolli, ar. rotolamenti	0,8
Totale oneri	30,0

IL MONDO CONTADINO esige moderne strutture

7-8 luglio: giornate di lotta - Malgrado le intimidazioni la lotta prosegue. Gli agrari Franzoni di S. Giorgio e Taboni di Granarolo "si distinguono",

Dicono taluni esperti che voler cambiare qualcosa in Vaticano è come voler pulire la famosissima Sfinge con lo spazzolino da denti. Con l'aria che tira probabilmente a qualcuno passa per la testa che un ragionamento del genere lo si può applicare anche a quella parte del Paese che Vaticano non è, seppure è nei suoi dintorni. In particolare un ragionamento simile qualcuno forse spera di farlo calzare al mondo contadino. La verità però è un tantino diversa: v'è sì chi vorrebbe che le cose andassero avanti di questo passo; v'è anche però chi è deciso a cambiare qualcosa.

Infatti, la vertenza mezzadrile in corso, sta dimostrando che anche il mondo contadino vuol mettersi in linea coi tempi; ragioni ne ha da vendere. L'arretratezza del mondo dove vivono taluni mezzadri è tale da essere scoperto facilmente, senza bisogno d'essere passato sotto certe

lenti di ingrandimento. E certi governanti meglio farebbero ad indirizzare l'opera dei loro subalterni a combattere certe realtà, anziché ad adoperarsi affinché queste permangano nel Paese.

Qualche anno fa - tanto per fare un esempio - si scopri che nella nostra montagna, in collina ed in pianura vi erano case rurali non igieniche nella misura rispettivamente del 23,7, del 4,54 e del 13,2 per cento. In qualche Comune, come Montallegro, tali case erano nella misura del 72,3 per cento. Si scopri che qualche abitazione aveva addirittura un 450 anni, una discreta età anche per una casa, specie quando era stata dichiarata assai insalubre già cento anni fa. Questa discesa, a qualcuno può sembrare non estranea per niente con la attuale aspirazione. Se l'abbiamo fatto è per dimostrare che quanto vanno chiedendo i mezzadri non è poi la luna nel pozzo. Quando i mezzadri affermano la necessità che la nostra agricoltura si trasformi radicalmente chiedono che cessi una situazione alla quale abbiamo appena accennato. Chiedono cioè il superamento della mezzadria, un istituto che ha fatto il suo tempo, come dimostrano lo esempio di Paesi più avanzati e le nuove poste per aprire dai lavoratori di questo settore.

peral al reberanno a porre la loro solidarietà alle assemblee contadine, altre si reberanno dalle Autorità e presso i proprietari terreni affinché si risolvano al più presto la vertenza mezzadrile in atto.

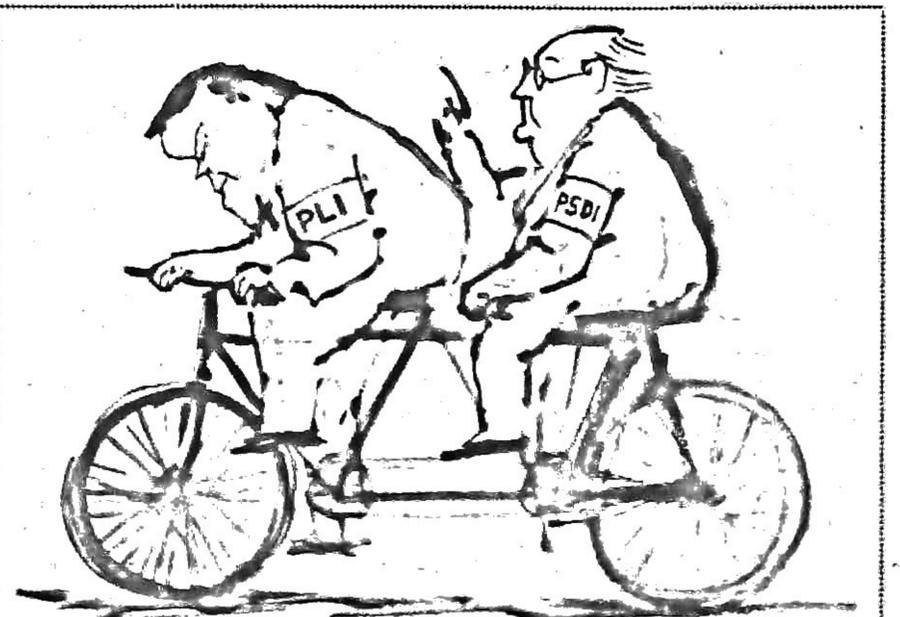
Iniziativa varie sono state prese dai Consigli comunali, dai partiti operai i quali, dopo il pronunciamento favorevole a proposta del superamento della mezzadria, stanno oggi sviluppando numerose attività per lo sviluppo e il potenziamento di un grande movimento sociale e politico.

Continua nelle campagne lo sciopero nella consegna del grano di parte padronale: in R. Comuni dove si è attuato al 60 per cento la mezzadria 1940 sono le famiglie che hanno attuato la parola d'ordine delle «Permezzadri».

Le intimidazioni i ritardi da parte dei comunisti si fanno più intense. I carabinieri sono inviati dai proprietari a recarsi sulle case per «convincere» i contadini a cessare lo sciopero.

Il mondo mezzadrile a S. Giorgio di Piano si è attivato in un'opera generale di tutte le categorie le quali hanno risposto all'unanimità. Tale sciopero è stato perseguito per difendere il diritto dei mezzadri di non essere dall'agente Franzoni. Il quale non ha avuto il coraggio di lasciare i socialisti insospettiti al momento di lasciare il campo di coltivazione al grano.

Anche a Granarolo il partito Taboni dopo aver inviato per tre volte i carabinieri e per due volte camion con i fascisti a casa del mezzadri Roda si è mosso in un'opera di solidarietà con i mezzadri. Con l'invio di insperati premi di solidarietà l'indignazione era ancora maggiore. Il livello delle battute discorsive per le macchine agricole è ancora troppo elevato, con grave pregiudizio di tutta l'agricoltura italiana e ad un'opera di sostegno dell'agricoltura nazionale.



— Sia ben chiaro che io pedalo per il centro-sinistra! (Disegno di Dino Novati)

Leggete e diffondete l'Avanti!

C'è del nuovo a Molinella? — di Guido Golinelli —

VITA IMOLESE - VITA IMOLESE - VITA IMOLESE

Premessa errata

di A. R.

Da solo ma dove mai l'autore del fondo del Nuovo Diario... di sabato 10 luglio... la idea che il lasciano al oriente verso lo Stato etico...

rola per dimostrarlo non trova che citare un autore cattolico — Dino Pieraccini — che nel « Resto del Carlino » del 27 giugno... Si è aperto a Imola presso lo « Scarabelli »...

L'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura

Si è aperto ad Imola, annesso all'Istituto Tecnico Agrario Statale G. Scarabelli... Anche nella frazione di Sesto Imolese oltre al corso preparatorio potrà essere aperto il corso biennale di qualifica per Esperto Zootecnico...

I lavori del Consiglio Comunale

La seduta del Consiglio Comunale, riunitosi in sessione straordinaria, lunedì 3 luglio, si è aperta con una serie di interpellanze da parte del gruppo d.c. in seguito ad una di queste l'Assessore Rieci (P.C.I.) ha illustrato le ragioni tecniche per cui si è pervenuti, da parte dell'Ufficio Sanitario, alla dichiarazione di non potabilità dell'acqua sorgiva...

anche un bambino può comprare un televisore

una frigorifero una lavatrice automatica e tutto quanto potrete trovare presso la Ditta ALBERTO GOLINELLI Via Emilia, 40 - Tel. 34.99 - IMOLA

Comitato Centrale (Continua dalla 1a pag.) li dei Paesi neutrali. Negli ultimi mesi il fatto nuovo ed inquietante in Europa è costituito dal riemergere di una spinta pangermanista che fa capo alla Repubblica Federale Tedesca...

LA LOTTA (Settimanale di politica, cultura, sport) Direttore responsabile CARLO M. BADINI

Dot. F. CAMPAGNOLI SPECIALISTA BOCCA E DENTI IMOLA Via F. Orsini, 16 - Tel. 2301

CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA sezione anticipazione su pegno AVVISO D'ASTA

Motomeccanica CONCESSIONARIA MOTO G. Malossi BOLOGNA - Via G. Matteotti, 3 Telefono 26.99.84

IMPIEGATI LAVORATORI! Acquistate a PREZZI DI FABBRICA i seguenti prodotti per la Vostra casa: TELEVISORI - FRIGORIFERI - LAVABIANCHERIA LUCIDATRICI - FONOVALIGE - DISCHI - RADIO CUCINE A GAS - ASPIRAPOLVERE ECC. ECC. da CANTARELLI